



**COMUNITÀ MONTANA
VALLI DEL VERBANO**

***DISTRETTO SETTE LAGHI
AMBITO DISTRETTUALE DI CITTIGLIO***

Comuni di Azzio, Bardello, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Bregano, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Cuvio, Duno, Gavirate, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiuno, Malgesso, Masciago Primo, Monvalle, Orino, Rancio Valcuvia, Sangiano

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Comunità Montana Valli del Verbano, per conto dei Comuni del Distretto Sette Laghi – Ambito Distrettuale di Cittiglio

- in attuazione della DGR n. 5791 del 21/12/21 “Programma Operativo Regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021 – Annualità 2021 Esercizio 2022”;
- in conformità a quanto definito nell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona, sottoscritto dai Comuni aderenti;
- in applicazione del Piano Operativo Misura B2 approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio in data 07/03/2022;
- in applicazione della Determina del Responsabile dell'Area Sociale n. 156 Reg. Gen. del 15/03/22;

INDICE

un bando per il finanziamento di progetti elaborati dai Servizi Sociali Comunali in favore di persone non autosufficienti, secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 5791 del 21/12/2021.

PREMESSA

Per l'anno 2022, all'interno della programmazione zonale dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio, si intende dare continuità agli interventi rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente e gravemente disabile, finanziando progetti elaborati dai Servizi Sociali Comunali per l'erogazione di buoni sociali (misura B2).

www.vallidelverbano.va.it - CF 93017450128 – PI 03114910122

Sede Legale: via Collodi 4 - 21016 Luino VA

Sede Operativa: Piazza Marconi 1 – 21030 Cuveglio VA Tel. 0332-658501 - Fax 0332-505050

protocollo@vallidelverbano.va.it protocollo@pec.vallidelverbano.va.it



1. Finalità dei buoni sociali

- Sostenere le famiglie con soggetti non autosufficienti nel lavoro di cura per sollevarle dai carichi assistenziali ed attivare gli interventi più adeguati;
- Favorire l'autonomia delle persone non autosufficienti e la loro permanenza presso il domicilio;
- Garantire la libera scelta delle persone.

2. Beneficiari

Possono accedere al finanziamento, per il tramite dei servizi sociali comunali, le persone residenti in uno dei comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio, in condizione di totale non autosufficienza secondo quanto indicato al successivo art. 3 e che usufruiscono di uno dei servizi a supporto della domiciliarità, indicati al successivo art. 4.

3. Requisiti di accesso e valutazione della condizione di fragilità

Possono presentare richiesta di buono sociale le persone che posseggono le seguenti caratteristiche:

1-Residenza in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale di Cittiglio;

2-Condizione di non autosufficienza totale e condizione di disabilità grave, che richieda un intervento al domicilio per il suo superamento. Sono considerati in condizioni di gravità:

-persone in condizione di gravità così come accertato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992;

ovvero

-persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;

3-Sono previsti i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: ISEE sociosanitario (della persona) fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00. Per la sola tipologia di intervento "Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente" il valore massimo dell'ISEE sociosanitario (della persona) è di € 30.000,00.

L'ISEE ordinario richiesto in caso di minori è riferito al nucleo familiare indicato nello stato di famiglia anagrafico e calcolato nel rispetto del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i..



La persona deve essere in possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda al protocollo del comune di residenza. Per il solo requisito dello stato di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992, nel caso non sia stato ancora certificato, è necessario che si alleggi al progetto certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito; in questo caso, l'Ufficio di Piano potrà ammettere con riserva l'istanza di accesso al buono sociale.

Eventuali ulteriori requisiti di accesso sono specificati all'art. 4 c. I, II, III, IV e V secondo la tipologia di intervento che si intende attivare.

4. Tipologie di intervento

Il progetto deve garantire attività di sostegno alla persona singola ed alla sua famiglia mediante uno degli interventi di cui ai successivi commi (I-V). Si precisa che:

- Può essere presentato un solo progetto per persona (quindi anche più progetti per nucleo familiare anagrafico con il riconoscimento del valore intero del buono sociale mensile, se finanziato, per tutti i progetti);
- Ciascun progetto può prevedere una sola tipologia di intervento finanziabile;
- I progetti non possono finanziare costi per professionisti con competenze sanitarie, rimborsi chilometrici per gli operatori impiegati nel progetto, costi o rette per l'avvicinamento/inserimento definitivo delle persone in strutture residenziali.

I – Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato

<i>Caratteristiche e finalità</i>	<i>Il buono sociale è finalizzato al sostegno delle spese per la retribuzione dell'Assistente Familiare assunto con regolare contratto di lavoro e degli oneri contributivi anche in presenza del Caregiver Familiare</i>
<i>Entità del buono sociale</i>	<i>Il buono sociale mensile prevede: -un valore compreso tra € 200,00 ed € 400,00 per contratti fino a 24 ore settimanali -un valore compreso tra € 400,00 ed € 600,00 per contratti uguali o superiori a 25 ore settimanali</i>



<p><i>Compatibilità con altre misure</i></p>	<p><i>-Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare</i></p> <p><i>-Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare</i></p> <p><i>-Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo</i></p> <p><i>-Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni</i></p> <p><i>-Sostegni DOPO DI NOI (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione)</i></p> <p><i>-Home Care Premium/INPS HCP con le prestazioni integrative (in calce al presente articolo sono indicate le prestazioni integrative)</i></p> <p><i>-Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015 (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione)</i></p>
<p><i>Incompatibilità con altre misure</i></p>	<p><i>-Voucher anziani e disabili ai sensi delle DGR n. 7487/2017 e n. 2564/2019</i></p> <p><i>-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie e sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità)</i></p> <p><i>-Misura B1 ai sensi della DGR n. 5791/2021</i></p> <p><i>-Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO.VI. per onere assistente personale regolarmente impiegato</i></p> <p><i>-Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale</i></p> <p><i>-Presa in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018</i></p> <p><i>-Home Care Premium/INPS HCP con la prestazione prevalente (in calce al presente articolo è indicata la prestazione prevalente)</i></p>

II – Buono sociale mensile per Caregiver Familiare

www.vallidelperbano.va.it - CF 93017450128 – PI 03114910122

Sede Legale: via Collodi 4 - 21016 Luino VA

Sede Operativa: Piazza Marconi 1 – 21030 Cuveglio VA Tel. 0332-658501 - Fax 0332-505050

protocollo@vallidelperbano.va.it protocollo@pec.vallidelperbano.va.it



<i>Caratteristiche e finalità:</i>	<i>Il buono sociale è finalizzato al sostegno dei familiari conviventi (come risultante da stato di famiglia) che prestano assistenza continuativa al beneficiario del buono. Sono ammessi al presente beneficio anche i familiari non conviventi nello stesso nucleo familiare purché residenti entro un raggio di 30 km dal luogo di residenza dell'assistito. Il caregiver familiare è colui che si prende cura, che assiste e supporta il proprio caro nei momenti di malattia e difficoltà. Per caregiver familiare si intende "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016 n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o sia titolare dell'indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980 n. 18"</i>
<i>Entità del buono sociale</i>	<i>Il buono sociale mensile prevede un valore compreso tra € 150,00 ed € 250,00</i>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<i>-Interventi di Assistenza Domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare -Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare -Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo -Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni -Sostegni DOPO DI NOI (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione) -Home Care Premium/INPS HCP con le prestazioni integrative (in calce al presente articolo sono indicate le prestazioni</i>



	<p>integrative)</p> <p><i>-Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015 (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione)</i></p>
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	<p><i>-Voucher anziani e disabili ai sensi delle DGR n. 7487/2017 e n. 2564/2019</i></p> <p><i>-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie e sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità)</i></p> <p><i>-Misura B1 ai sensi della DGR n. 5791/2021</i></p> <p><i>-Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO.VI. per onere assistente personale regolarmente impiegato</i></p> <p><i>-Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale</i></p> <p><i>-Presa in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018</i></p> <p><i>-Home Care Premium/INPS HCP con la prestazione prevalente (in calce al presente articolo è indicata la prestazione prevalente)</i></p>

III – Buono sociale mensile per Progetti di Vita Indipendente

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	<p><i>Il buono sociale è finalizzato al sostegno di persone con disabilità gravi, con capacità di esprimere la propria volontà, che vivono sole al domicilio e intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del Caregiver Familiare, ma con l'ausilio di un Assistente Personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto. Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST</i></p>
------------------------------------	--



<i>Ulteriori requisiti di accesso</i>	<p><i>Il beneficiario deve essere in possesso dei seguenti requisiti ministeriali richiesti dal Pro.vi alla data di presentazione della domanda al protocollo del comune di residenza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>-di norma maggiorenne</i><i>-la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità</i><i>-senza il supporto del Caregiver Familiare e in assenza di familiari conviventi</i><i>-con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato, oppure quello fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale</i><i>-ISEE sociosanitario <= a 30.000,00</i>
<i>Entità del buono sociale</i>	<p><i>Il buono sociale mensile prevede un valore compreso tra € 400,00 ed € 600,00</i></p>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<ul style="list-style-type: none"><i>-Interventi di Assistenza Domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare</i><i>-Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare</i><i>-Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo</i><i>-Ricovero di sollievo per massimo 60 giorni programmabili nell'anno</i><i>-Sostegni DOPO DI NOI (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione)</i><i>-Home Care Premium/INPS HCP con le prestazioni integrative (in calce al presente articolo sono indicate le prestazioni integrative)</i><i>-Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015 (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione)</i>



<p><i>Incompatibilità con altre misure</i></p>	<p><i>-Voucher disabili ai sensi delle n. DGR 7487/2017 e n. 2564/2019</i></p> <p><i>-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie e sociali (es. RSD, CSS, Hospice)</i></p> <p><i>-Misura B1 ai sensi della DGR n. 5791/2021</i></p> <p><i>-Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO.VI. per onere assistente personale regolarmente impiegato</i></p> <p><i>-Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale</i></p> <p><i>-Home Care Premium/INPS HCP con la prestazione prevalente (in calce al presente articolo è indicata la prestazione prevalente)</i></p> <p><i>-Misura "Voucher Gruppo Appartamento con Ente Gestore" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR n. 4749/21</i></p>
<p><i>Possibili integrazioni con altre misure</i></p>	<p><i>-Misura "Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o alla frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR n. 4749/21: Il concetto di "integrazione" riguarda il fatto che i sostegni complessivamente previsti dalle Misure B2 FNA "Interventi per progetti di vita indipendente" e Misura "Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o alla frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia" del Bando Dopo di Noi non eccedano il limite massimo del sostegno previsto ai sensi della DGR n. 4749/21 pari a euro 5.400,00 annuali</i></p> <p><i>-Misura "Contributo Gruppo Appartamento per almeno due persone con disabilità che si autogestiscono" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR n. 4749/21. La misura B2 FNA "Interventi per progetti di vita indipendente" sommata al contributo della misura "Contributo Gruppo Appartamento per almeno due persone con disabilità che si autogestiscono" del Bando Dopo di Noi non deve in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni)</i></p> <p><i>-Misura "Buono per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR</i></p>



n. 4749/21: La misura B2 FNA “Interventi per progetti di vita indipendente” sommata al contributo della Misura “Buono per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing” del Bando Dopo di Noi non deve in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

IV – Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità (*tipologie di intervento attivabile anche per i minori che non risultano beneficiari delle tipologie di intervento all’art. 4 c. I e II*)

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	<i>Il voucher sociale è finalizzato a sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che prevedano interventi complementari che favoriscano il benessere psicofisico. Sono ammessi al finanziamento interventi quali pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza ai centri estivi, ecc. Non sono finanziabili i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Inoltre tale voucher non può essere utilizzato per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.</i>
<i>Entità del voucher sociale</i>	<i>Il voucher sociale mensile prevede un valore compreso tra € 100,00 ed € 200,00</i>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<i>-Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare -Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare -Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo -Ricovero di sollievo per massimo 90 giorni programmabili nell’anno -Sostegni DOPO DI NOI (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente</i>



	<p>impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione)</p> <p><i>-Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015 (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione)</i></p>
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	<p><i>-Voucher disabili ai sensi delle DGR n. 7487/2017 e n. 2564/2019</i></p> <p><i>-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSD, CSS, Hospice, Misura residenzialità per minori con gravissima disabilità)</i></p> <p><i>-Misura B1 ai sensi della DGR n. 5791/21</i></p> <p><i>-Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale</i></p> <p><i>-Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO.VI. per onere assistente personale regolarmente impiegato</i></p> <p><i>-Home Care Premium/INPS HCP</i></p>

V – Voucher sociale per favorire benessere e vita di relazione di adulti e anziani con disabilità/non autosufficienza

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	<p><i>Il voucher sociale è finalizzato a sostenere interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di adulti e anziani con disabilità con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver. Tale voucher non può essere utilizzato per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.</i></p>
<i>Entità del voucher sociale</i>	<p><i>Il voucher sociale mensile prevede un valore compreso tra € 100,00 ed € 200,00</i></p>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<p><i>-Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare</i></p> <p><i>-Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare</i></p> <p><i>-Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo</i></p>



	<ul style="list-style-type: none">-Ricovero di sollievo per massimo 60 giorni programmabili nell'anno-Sostegni DOPO DI NOI (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione)
Incompatibilità con altre misure	<ul style="list-style-type: none">-Voucher anziani e disabili ai sensi delle DGR n. 7487/2017 e n. 2564/2019-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice)-Misura B1 ai sensi della DGR n. 5791/21-Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale-Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO.VI. per onere assistente personale regolarmente impiegato-Presenza in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018-Home Care Premium/INPS HCP-Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015

I contributi sopradescritti sono alternativi e non sono cumulativi (l'uno esclude l'altro).

A completezza informativa si meglio specifica la misura HCP – Assistenza Domiciliare per persone non autosufficienti (Home Care Premium)

Le prestazioni di assistenza domiciliare si rivolgono alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo. I beneficiari hanno diritto:

-a un contributo economico (prestazione prevalente) finalizzato al rimborso della spesa sostenuta per l'assistente domiciliare assunto con contratto di lavoro domestico;

-a servizi di assistenza alla persona (prestazioni integrative) erogati dagli ambiti territoriali o da enti convenzionati con l'Istituto, previa accettazione del piano socio-assistenziale.

L'elenco degli ambiti territoriali sociali e degli enti pubblici convenzionati è pubblicato sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata al concorso.

Se nella zona di residenza non è presente nessun organismo convenzionato, il beneficiario ha diritto a un incremento del 10% sull'importo della prestazione prevalente, entro i limiti delle somme spettanti ai sensi del bando.

L'Home Care Premium può prevedere, oltre al sussidio, alcune prestazioni integrative a carico della previdenza pubblica. Queste ultime vengono erogate da aziende, ospedali o enti pubblici socio-assistenziali in convenzione con l'Inps. Il costo della prestazione (che viene rimborsato) non può essere comunque superiore a 500 euro al mese (in proporzione all'ISEE e al tipo e alla gravità della disabilità).

Le prestazioni erogabili aggiuntive possono includere:



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

- consulenze professionali domiciliari e sostegno forniti da OSS, educatori professionali, psicologi, fisioterapisti, logopedisti;
- servizi di tipo extra domiciliare come utili per la crescita delle capacità relazionali o cognitive del disabile anche quando non di carattere strettamente sanitario;
- servizi di sollievo del nucleo familiare così come piani di recupero delle energie psico-fisiche necessarie all'assistenza del beneficiario;
- trasferimento assistito del disabile (per casi urgenti o particolare necessità);
- servizio pasto e di supporti;
- progetti di integrazione scolastica.

Per avere diritto alle prestazioni integrative occorre avere la residenza nelle aree in cui gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) si siano convenzionati con l'INPS.

Gli step dell'erogazione delle prestazioni integrative prevedono:

- presa in carico della domanda;
- valutazione del bisogno assistenziale e assegnazione del punteggio spettante;
- redazione del PAI (Piano Assistenziale Individuale);
- assegnazione delle prestazioni integrative dopo accettazione del PAI di cui al punto sopra.

5. Modalità di presentazione della domanda di buono sociale

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella DGR n. 5791/21 è prevista la seguente finestra di apertura del bando.

per il cittadino	
Quando	dalla pubblicazione del bando e non oltre il 30/04/22
Dove	Al Servizio Sociale comunale
Cosa presentare	-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando
per il Servizio Sociale	
Quando	dalla pubblicazione del bando e non oltre il 07/05/22
Dove	All'Ufficio di Piano presso Comunità Montana Valli del Verbano secondo una delle seguenti modalità:

www.vallidelverbano.va.it - CF 93017450128 – PI 03114910122

Sede Legale: via Collodi 4 - 21016 Luino VA

Sede Operativa: Piazza Marconi 1 – 21030 Cuveglio VA Tel. 0332-658501 - Fax 0332-505050

protocollo@vallidelverbano.va.it protocollo@pec.vallidelverbano.va.it



	<ul style="list-style-type: none">• a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.vallidelverbano.va.it• a mezzo e-mail all'indirizzo protocollo@vallidelverbano.va.it
Cosa presentare	<p>-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta</p> <p>-PAI, elaborato dal Servizio Sociale e sottoscritto dalle parti coinvolte, ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando</p> <p>-copia della carta di identità del firmatario della domanda e del PAI in corso di validità alla data di presentazione della domanda al protocollo del comune di residenza</p> <p>-copia del certificato della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – della Legge 104/1992 ovvero dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 in corso di validità <i>(Per il solo requisito della condizione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – della Legge 104/1992, nel caso non sia ancora certificato, allegare certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata la relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito)</i></p> <p>-attestazione ISEE in corso di validità o DSU valida alla data di presentazione della domanda al protocollo del comune di residenza. E' altresì concesso, ai fini della presentazione della domanda, allegare autocertificazione ISEE o simulazione del valore dell'ISEE, a condizione che entro 14 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte del Servizio Sociale Comunale al protocollo di Comunità Montana, venga presentata all'Ufficio di Piano Attestazione ISEE in corso di validità - a pena di esclusione della domanda. Per consentire la presentazione della domanda entro i termini stabiliti è ammessa anche la presentazione di Attestazione ISEE con difformità, a condizione che il servizio sociale referente – a pena di esclusione della domanda - entro 14 giorni dalla presentazione dell'istanza al protocollo di Comunità Montana, trasmetta all'Ufficio di Piano l'Attestazione ISEE regolarizzata secondo le indicazioni Inps (Riferimento FAQ Inps Attestazione ISEE con omissioni)</p> <p>-scale ADL e IADL</p> <p>-scala CBI <i>(da allegare solo per la tipologia di intervento "Buono sociale mensile per caregiver familiare")</i></p> <p>-checklist di controllo compilata dall'Assistente Sociale redatta ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando</p>



Graduatoria

L'Ufficio di Piano provvederà a stilare una graduatoria unica per anziani e disabili adulti e minori per ogni tipologia di intervento finanziabile.

Sono fissate le seguenti priorità di accesso alla Misura B2:

Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato

a) viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 per personale di assistenza regolarmente impiegato

b) la persona con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL e calcolato come segue:

scala ADL

Istruzioni per la compilazione

Il giudizio è basato sullo stato reale e non sulla abilità: il *rifiuto di eseguire* una funzione va valutato come *disabilità*, anche se si ritiene il paziente capace. *Autonomia significa assenza di supervisione, guida od assistenza attiva*: la necessità di aiuto umano sotto qualsiasi forma va classificata come *disabilità*. L'utilizzo autonomo di presidi o equipaggiamenti speciali per svolgere una funzione, *in assenza di aiuto da terzi*, va classificato come *non disabilità*. Riguardo alla *incontinenza*, la definizione di non autosufficienza va riferita non alla sua esistenza in sé, ma alla necessità di essere aiutati da altri per pulirsi, indossare e cambiare pannolini, utilizzare la comoda od i servizi igienici.

A scala compilata il risultato può essere riportato:

- come *numero assoluto*, attribuendo il valore di 0 al giudizio di indipendenza (a) e 1 a quello di dipendenza (b). (0= massima autonomia, 6= massima dipendenza)
- come *indice* utilizzando la scalogramma successivo (A: massima autonomia; G massima dipendenza).

TOTALE DI a) indipendenza	6a	5a	4a	3a	2a	1a	-	-
TOTALE DI b) dipendenza	-	1b	2b	3b	4b	5b	6b	>1b
Lavarsi	a	b	b	b	b	b	b	.
Vestirsi	a	.	b	b	b	b	b	.
Uso dei servizi	a	.	.	b	b	b	b	.
Trasferirsi	a	.	.	.	b	b	b	.
Continenza	a	b	b	.
Alimentarsi	a	b	.
Indice	A	B	C	D	E	F	G	Altro

scala IADL



Istruzioni per l'uso

Il paziente sarà classificato come *disabile* se:

- abitualmente **non svolge** il compito analizzato;
- **non può** svolgere il compito;
- la disabilità è conseguente a problemi di salute.

Se il mancato esercizio di una attività non è legato ad una perdita di funzione ma al fatto che quella attività non è mai stata svolta anche quando la persona era sana ed autonoma barrare la casella "**non applicabile**". Nel dubbio, soprattutto per gli uomini e per quelle attività identificate come prevalentemente femminili, utilizzare sempre questa opzione.

Il dato finale può essere riportato:

- sommando i punteggi conseguiti; il risultato sarà un numero intero compreso fra 0 ed 8;
- utilizzando la formula seguente, che determinerà un risultato decimale compreso fra 0,00 e 8,00:

$$((A+B+C) \times 0,25) + ((E+G+H) \times 0,33) + ((D+F) \times 0,20)$$

0 corrisponde alla *massima autonomia* ed 8 alla *totale dipendenza*.

Nei maschi, data la minore abitudine ad eseguire alcune compiti domestici, il fondo scala può essere limitato a 5.

$(14 - \text{punteggio ADL} - \text{punteggio IADL}) \times 10 = \text{punteggio attribuito}$

0 = nessuna dipendenza

140 = massima dipendenza

c) la persona con il valore ISEE più basso

d) la persona più giovane

Buono sociale mensile per Caregiver Familiare

a) la persona con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL e calcolato come segue:
scala ADL



Istruzioni per la compilazione

Il giudizio è basato sullo stato reale e non sulla abilità: il *rifiuto di eseguire* una funzione va valutato come *disabilità*, anche se si ritiene il paziente capace. *Autonomia significa assenza di supervisione, guida od assistenza attiva*: la necessità di aiuto umano sotto qualsiasi forma va classificata come *disabilità*. L'utilizzo autonomo di presidi o equipaggiamenti speciali per svolgere una funzione, *in assenza di aiuto da terzi*, va classificato come *non disabilità*. Riguardo alla *incontinenza*, la definizione di non autosufficienza va riferita non alla sua esistenza in sé, ma alla necessità di essere aiutati da altri per pulirsi, indossare e cambiare pannolini, utilizzare la comoda od i servizi igienici.

A scala compilata il risultato può essere riportato:

- come *numero assoluto*, attribuendo il valore di 0 al giudizio di indipendenza (a) e 1 a quello di dipendenza (b). (0= massima autonomia, 6= massima dipendenza)
- come *indice* utilizzando la scalogramma successivo (A: massima autonomia; G massima dipendenza).

TOTALE DI a) indipendenza	6a	5a	4a	3a	2a	1a	-	-
TOTALE DI b) dipendenza	-	1b	2b	3b	4b	5b	6b	>1b
Lavarsi	a	b	b	b	b	b	b	.
Vestirsi	a	.	b	b	b	b	b	.
Uso dei servizi	a	.	.	b	b	b	b	.
Trasferirsi	a	.	.	.	b	b	b	.
Continenza	a	b	b	.
Alimentarsi	a	b	.
Indice	A	B	C	D	E	F	G	Altro

scala IADL



Istruzioni per l'uso

Il paziente sarà classificato come *disabile* se:

- abitualmente **non svolge** il compito analizzato;
- **non può** svolgere il compito;
- la disabilità è conseguente a problemi di salute.

Se il mancato esercizio di una attività non è legato ad una perdita di funzione ma al fatto che quella attività non è mai stata svolta anche quando la persona era sana ed autonoma barrare la casella "**non applicabile**". Nel dubbio, soprattutto per gli uomini e per quelle attività identificate come prevalentemente femminili, utilizzare sempre questa opzione.

Il dato finale può essere riportato:

- sommando i punteggi conseguiti; il risultato sarà un numero intero compreso fra 0 ed 8;
- utilizzando la formula seguente, che determinerà un risultato decimale compreso fra 0,00 e 8,00:

$$((A+B+C) \times 0,25) + ((E+G+H) \times 0,33) + ((D+F) \times 0,20)$$

0 corrisponde alla *massima autonomia* ed 8 alla *totale dipendenza*.

Nei maschi, data la minore abitudine ad eseguire alcune compiti domestici, il fondo scala può essere limitato a 5.

$(14 - \text{punteggio ADL} - \text{punteggio IADL}) \times 10 = \text{punteggio attribuito}$

0 = nessuna dipendenza

140 = massima dipendenza

b) la persona il cui caregiver familiare presenta un livello di stress più elevato misurato attraverso la scala CBI

c) la persona, i cui chilometri di distanza del suo comune di residenza con quelli del caregiver familiare sono maggiori, posizionando le domande in ordine decrescente in base al numero effettivo dei chilometri

d) la persona con il valore ISEE più basso

e) la persona più giovane

Buono sociale mensile per Progetti di Vita Indipendente

a) viene garantita la continuità alle persone che hanno attivo un progetto di vita indipendente (Misura B2) nell'annualità FNA precedente

b) la persona con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL e calcolato come segue:

scala ADL



Istruzioni per la compilazione

Il giudizio è basato sullo stato reale e non sulla abilità: il *rifiuto di eseguire* una funzione va valutato come *disabilità*, anche se si ritiene il paziente capace. *Autonomia significa assenza di supervisione, guida od assistenza attiva*: la necessità di aiuto umano sotto qualsiasi forma va classificata come *disabilità*. L'utilizzo autonomo di presidi o equipaggiamenti speciali per svolgere una funzione, *in assenza di aiuto da terzi*, va classificato come *non disabilità*. Riguardo alla *incontinenza*, la definizione di non autosufficienza va riferita non alla sua esistenza in sé, ma alla necessità di essere aiutati da altri per pulirsi, indossare e cambiare pannolini, utilizzare la comoda od i servizi igienici.

A scala compilata il risultato può essere riportato:

- come *numero assoluto*, attribuendo il valore di 0 al giudizio di indipendenza (a) e 1 a quello di dipendenza (b). (0= massima autonomia, 6= massima dipendenza)
- come *indice* utilizzando la scalogramma successivo (A: massima autonomia; G massima dipendenza).

TOTALE DI a) indipendenza	6a	5a	4a	3a	2a	1a	-	-
TOTALE DI b) dipendenza	-	1b	2b	3b	4b	5b	6b	>1b
Lavarsi	a	b	b	b	b	b	b	.
Vestirsi	a	.	b	b	b	b	b	.
Uso dei servizi	a	.	.	b	b	b	b	.
Trasferirsi	a	.	.	.	b	b	b	.
Continenza	a	b	b	.
Alimentarsi	a	b	.
Indice	A	B	C	D	E	F	G	Altro

scala IADL



Istruzioni per l'uso

Il paziente sarà classificato come *disabile* se:

- abitualmente **non svolge** il compito analizzato;
- **non può** svolgere il compito;
- la disabilità è conseguente a problemi di salute.

Se il mancato esercizio di una attività non è legato ad una perdita di funzione ma al fatto che quella attività non è mai stata svolta anche quando la persona era sana ed autonoma barrare la casella "**non applicabile**". Nel dubbio, soprattutto per gli uomini e per quelle attività identificate come prevalentemente femminili, utilizzare sempre questa opzione.

Il dato finale può essere riportato:

- sommando i punteggi conseguiti; il risultato sarà un numero intero compreso fra 0 ed 8;
- utilizzando la formula seguente, che determinerà un risultato decimale compreso fra 0,00 e 8,00:

$$((A+B+C) \times 0,25) + ((E+G+H) \times 0,33) + ((D+F) \times 0,20)$$

0 corrisponde alla *massima autonomia* ed 8 alla *totale dipendenza*.

Nei maschi, data la minore abitudine ad eseguire alcune compiti domestici, il fondo scala può essere limitato a 5.

$(14 - \text{punteggio ADL} - \text{punteggio IADL}) \times 10 = \text{punteggio attribuito}$

0 = nessuna dipendenza

140 = massima dipendenza

c) la persona con il valore ISEE più basso

d) la persona più giovane

Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità

a) la persona che ha aderito solo a questa tipologia di intervento

b) la persona con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL e calcolato come segue:

scala ADL



Istruzioni per la compilazione

Il giudizio è basato sullo stato reale e non sulla abilità: il *rifiuto di eseguire* una funzione va valutato come *disabilità*, anche se si ritiene il paziente capace. *Autonomia significa assenza di supervisione, guida od assistenza attiva*: la necessità di aiuto umano sotto qualsiasi forma va classificata come *disabilità*. L'utilizzo autonomo di presidi o equipaggiamenti speciali per svolgere una funzione, *in assenza di aiuto da terzi*, va classificato come *non disabilità*. Riguardo alla *incontinenza*, la definizione di non autosufficienza va riferita non alla sua esistenza in sé, ma alla necessità di essere aiutati da altri per pulirsi, indossare e cambiare pannolini, utilizzare la comoda od i servizi igienici.

A scala compilata il risultato può essere riportato:

- come *numero assoluto*, attribuendo il valore di 0 al giudizio di indipendenza (a) e 1 a quello di dipendenza (b). (0= massima autonomia, 6= massima dipendenza)
- come *indice* utilizzando la scalogramma successivo (A: massima autonomia; G massima dipendenza).

TOTALE DI a) indipendenza	6a	5a	4a	3a	2a	1a	-	-
TOTALE DI b) dipendenza	-	1b	2b	3b	4b	5b	6b	>1b
Lavarsi	a	b	b	b	b	b	b	.
Vestirsi	a	.	b	b	b	b	b	.
Uso dei servizi	a	.	.	b	b	b	b	.
Trasferirsi	a	.	.	.	b	b	b	.
Continenza	a	b	b	.
Alimentarsi	a	b	.
Indice	A	B	C	D	E	F	G	Altro

scala IADL



Istruzioni per l'uso

Il paziente sarà classificato come *disabile* se:

- abitualmente **non svolge** il compito analizzato;
- **non può** svolgere il compito;
- la disabilità è conseguente a problemi di salute.

Se il mancato esercizio di una attività non è legato ad una perdita di funzione ma al fatto che quella attività non è mai stata svolta anche quando la persona era sana ed autonoma barrare la casella "**non applicabile**". Nel dubbio, soprattutto per gli uomini e per quelle attività identificate come prevalentemente femminili, utilizzare sempre questa opzione.

Il dato finale può essere riportato:

- sommando i punteggi conseguiti; il risultato sarà un numero intero compreso fra 0 ed 8;
- utilizzando la formula seguente, che determinerà un risultato decimale compreso fra 0,00 e 8,00:

$$((A+B+C) \times 0,25) + ((E+G+H) \times 0,33) + ((D+F) \times 0,20)$$

0 corrisponde alla *massima autonomia* ed 8 alla *totale dipendenza*.

Nei maschi, data la minore abitudine ad eseguire alcune compiti domestici, il fondo scala può essere limitato a 5.

$(14 - \text{punteggio ADL} - \text{punteggio IADL}) \times 10 = \text{punteggio attribuito}$

0 = nessuna dipendenza

140 = massima dipendenza

c) la persona con il valore ISEE più basso

d) la persona più giovane

Voucher sociale per favorire benessere e vita di relazione di adulti e anziani con disabilità/non autosufficienza

a) la persona con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL e calcolato come segue:

scala ADL



Istruzioni per la compilazione

Il giudizio è basato sullo stato reale e non sulla abilità: il *rifiuto di eseguire* una funzione va valutato come *disabilità*, anche se si ritiene il paziente capace. *Autonomia significa assenza di supervisione, guida od assistenza attiva*: la necessità di aiuto umano sotto qualsiasi forma va classificata come *disabilità*. L'utilizzo autonomo di presidi o equipaggiamenti speciali per svolgere una funzione, *in assenza di aiuto da terzi*, va classificato come *non disabilità*. Riguardo alla *incontinenza*, la definizione di non autosufficienza va riferita non alla sua esistenza in sé, ma alla necessità di essere aiutati da altri per pulirsi, indossare e cambiare pannolini, utilizzare la comoda od i servizi igienici.

A scala compilata il risultato può essere riportato:

- come *numero assoluto*, attribuendo il valore di 0 al giudizio di indipendenza (a) e 1 a quello di dipendenza (b). (0= massima autonomia, 6= massima dipendenza)
- come *indice* utilizzando la scalogramma successivo (A: massima autonomia; G massima dipendenza).

TOTALE DI a) indipendenza	6a	5a	4a	3a	2a	1a	-	-
TOTALE DI b) dipendenza	-	1b	2b	3b	4b	5b	6b	>1b
Lavarsi	a	b	b	b	b	b	b	.
Vestirsi	a	.	b	b	b	b	b	.
Uso dei servizi	a	.	.	b	b	b	b	.
Trasferirsi	a	.	.	.	b	b	b	.
Continenza	a	b	b	.
Alimentarsi	a	b	.
Indice	A	B	C	D	E	F	G	Altro

scala IADL



	<p style="text-align: center;">Istruzioni per l'uso</p> <p>Il paziente sarà classificato come <i>disabile</i> se:</p> <ul style="list-style-type: none">• abitualmente non svolge il compito analizzato;• non può svolgere il compito;• la disabilità è conseguente a problemi di salute. <p>Se il mancato esercizio di una attività non è legato ad una perdita di funzione ma al fatto che quella attività non è mai stata svolta anche quando la persona era sana ed autonoma barrare la casella "non applicabile". Nel dubbio, soprattutto per gli uomini e per quelle attività identificate come prevalentemente femminili, utilizzare sempre questa opzione.</p> <p style="text-align: center;">Il dato finale può essere riportato:</p> <ul style="list-style-type: none">• sommando i punteggi conseguiti; il risultato sarà un numero intero compreso fra 0 ed 8;• utilizzando la formula seguente, che determinerà un risultato decimale compreso fra 0,00 e 8,00: <p style="text-align: center;">$((A+B+C) \times 0,25) + ((E+G+H) \times 0,33) + ((D+F) \times 0,20)$</p> <p style="text-align: center;">0 corrisponde alla <i>massima autonomia</i> ed 8 alla <i>totale dipendenza</i>. Nei maschi, data la minore abitudine ad eseguire alcune compiti domestici, il fondo scala può essere limitato a 5.</p> <p>(14 - punteggio ADL - punteggio IADL) x 10 = punteggio attribuito</p> <p>0 = nessuna dipendenza 140 = massima dipendenza</p> <p>b) la persona con il valore ISEE più basso c) la persona più giovane</p>
<p>Ammissione dei progetti al finanziamento</p>	<p>Il buono sociale è assegnato a tutti i progetti ritenuti idonei fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p>

6. Condizioni generali per la prestazione delle istanze, motivi di esclusione e modalità di presentazione di integrazioni

La domanda di accesso al buono, il PAI, le schede ADL, IADL e CBI e la check-list devono essere redatti su apposita modulistica allegata al presente bando.

L'attestazione ISEE in corso di validità deve essere allegata alla domanda. Qualora il richiedente non sia ancora in possesso dell'attestazione ISEE ma abbia presentato la DSU valida o possa autocertificare o simulare tramite applicativo INPS il valore ISEE relativo al suo nucleo familiare, l'istanza è ammessa con riserva fino al deposito presso l'Ufficio di Piano dell'attestazione ISEE, con termine fissato entro 14 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte del Servizio Sociale



Comunale al protocollo di Comunità Montana. **La mancata presentazione dell'Attestazione ISEE entro il termine sopra indicato comporterà l'esclusione dell'istanza.** Si informa che per ottenere l'ISEE in molti casi i CAAF sono disponibili anche con modalità online e che la dichiarazione può essere anche presentata direttamente dal richiedente per via telematica sul sito INPS accedendo al servizio "ISEE Precompilato".

Sempre sul sito dell'INPS è possibile ottenere in tempo reale una simulazione del valore dell'ISEE. Tale simulazione consente di fornire un'informazione utile per partecipare al presente bando, ma non esime dal presentare la documentazione ufficiale con termine fissato entro 14 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte del Servizio Sociale Comunale al protocollo di Comunità Montana, **a pena di esclusione della domanda.**

Per consentire la presentazione della domanda entro i termini stabiliti è ammessa anche la presentazione di Attestazione ISEE con difformità, a condizione che il servizio sociale referente – **a pena di esclusione della domanda** - entro 14 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte del Servizio Sociale Comunale al protocollo di Comunità Montana, trasmetta all'Ufficio di Piano l'Attestazione ISEE regolarizzata secondo le indicazioni Inps (Riferimento FAQ Inps Attestazione ISEE con omissioni).

La certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 della Legge 104/92 ovvero dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 in corso di validità deve essere allegata alla domanda. Per il solo requisito dello stato di handicap grave, nel caso non sia stato ancora certificato, è necessario che si allegi al progetto certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito; in questo caso, l'Ufficio di Piano potrà ammettere l'istanza in graduatoria con riserva. L'eventuale ammissione definitiva sarà approvata al momento del deposito presso l'Ufficio di Piano della certificazione della condizione di handicap grave da effettuarsi entro 10 giorni dal rilascio della stessa da parte dell'Organo competente.

Sono automaticamente **escluse** le istanze nelle seguenti eventualità:

- la richiesta di finanziamento prevede l'utilizzo del contributo eventualmente assegnato per finanziare costi per professionisti con competenze sanitarie, rimborsi chilometrici per gli operatori impiegati nel progetto, costi o rette per l'avvicinamento/inserimento definitivo delle persone in strutture residenziali;
- utilizzo di modulistica difforme o parzialmente difforme da quella allegata al presente bando;
- domanda, PAI e/o check-list privi della sottoscrizione da parte di almeno una delle parti coinvolte (*si ricorda che i documenti devono essere firmati; presentare documenti con incollata la firma di una delle parti coinvolte o con scritto il nome di una delle parti coinvolte al computer sarà causa di esclusione*);



- ISEE scaduto alla data di presentazione della domanda al protocollo del comune di residenza;
- mancata consegna all'Ufficio di Piano, entro 14 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte del Servizio Sociale Comunale al protocollo di Comunità Montana, dell'attestazione ISEE nei casi di presenza di autocertificazione ISEE o simulazione del valore dell'ISEE o della DSU valida;
- mancata consegna all'Ufficio di Piano, entro 14 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte del Servizio Sociale Comunale al protocollo di Comunità Montana, dell'Attestazione ISEE regolarizzata secondo le indicazioni Inps nel caso di presenza di ISEE con difformità;
- mancato possesso dei requisiti di accesso indicati agli art. 3 e 4 del presente bando alla data di presentazione della domanda al protocollo del comune di residenza.

Qualora l'istanza risultasse incompleta e/o mancante di dati e/o informazioni, l'Ufficio di Piano chiederà l'integrazione della documentazione tramite mail al Servizio Sociale Comunale. Le integrazioni dovranno essere inviate all'Ufficio di Piano entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi infruttuosamente i quali l'istanza sarà esclusa.

7. Compiti del Servizio Sociale Comunale

Il Servizio Sociale Comunale ha il compito di:

- accertare il possesso dei requisiti di accesso indicati agli art. 3 e 4 del presente bando da parte dei beneficiari al momento della presentazione della domanda al protocollo del comune di residenza;
- effettuare la valutazione della situazione con visita domiciliare, ricorrendo alla compilazione delle scale ADL/IADL e CBI (*solo per la tipologia di intervento "Buono sociale per caregiver familiare"*) e con attivazione, se necessario, della valutazione multidimensionale in collaborazione con l'ASST Sette Laghi;
- stendere il Piano Individualizzato di Assistenza e farlo sottoscrivere dalle parti coinvolte;
- compilare la checklist di controllo, attraverso la quale il servizio sociale attesta di aver verificato i requisiti di sua competenza, che non saranno pertanto oggetto di ulteriore verifica da parte dell'Ufficio di Piano, ad eccezione dei controlli a campione di cui al successivo art. 16;



- provvedere all'inserimento del PAI e relativi dati sul portale Adiwed; il caricamento dati sul portale Adiwed costituisce debito informativo regionale;
- comunicare all'Ufficio di Piano ogni sospensione e/o revoca del progetto o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto (durata, costi, ecc) ed eventuali richieste e/o assegnazioni di contributi sulle ulteriori Misure Regionali indicate all'art. 4 c. I, II, III, IV e V.
- ha l'obbligo informativo dei progetti ammessi e finanziati verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la trasmissione del modulo SINA per alimentare il Casellario dell'Assistenza.

8. Compiti dei beneficiari

I beneficiari si impegnano comunicare tempestivamente al Servizio Sociale del comune di residenza ogni causa di sospensione e/o revoca del progetto o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto (durata, costi, ecc.) ed eventuali richieste e/o assegnazioni di contributi sulle ulteriori Misure Regionali indicate all'art. 4 c. I, II, III, IV e V.

9. Budget e modalità di assegnazione e calcolo del buono sociale

L'attuazione del presente bando prevede la disponibilità e la destinazione vincolata di risorse pari a € 226.820,00.

Il buono sociale potrà essere erogato dalla data di approvazione della graduatoria per 12 mensilità. Qualora, in caso di eventi imprevisti, l'intervento venga attivato per periodi inferiori alle 12 mensilità, l'Ufficio di Piano a seguito di rendiconto provvederà a riconoscere il beneficio solo per i periodi di effettiva attivazione commisurato alla spesa effettivamente sostenuta. Nel caso in cui sia in corso l'erogazione delle misure incompatibili indicate all'art. 4 c. I, II, III, IV e V il buono sociale potrà essere riconosciuto solo per il periodo non coperto dalle altre misure all'interno delle 12 mensilità, che decorrono dalla data di approvazione della graduatoria fino alla chiusura della misura B2 anno 2022. Nel caso di riconoscimento del buono sociale a chi è già in carico con la misura B2 dell'annualità precedente, il buono sarà attivato solo dopo la chiusura della presa in carico con la precedente annualità della misura B2 e avrà durata fino alla chiusura della misura B2 anno 2022.

Per tutte le istanze il calcolo del buono sociale mensile, eventualmente di spettanza, sarà calcolato prendendo a riferimento i valori minimi e massimi di ISEE indicati nelle seguenti tabelle:



Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato e Buono sociale mensile per Caregiver Familiare

ISEE sociosanitario		ISEE ordinario (<i>in caso di minori</i>)	
Valore minimo	Valore massimo	Valore minimo	Valore massimo
€ 7.500,00	€ 25.000,00	€ 7.500,00	€ 40.000,00

Buono sociale mensile per Progetti di vita indipendente

ISEE sociosanitario	
Valore minimo	Valore massimo
€ 7.500,00	€ 30.000,00

Voucher sociale per sostenere vita di relazione di minori con disabilità

ISEE ordinario	
Valore minimo	Valore massimo
€ 7.500,00	€ 40.000,00

Voucher sociale per favorire benessere e vita di relazione di adulti e anziani con disabilità/non autosufficienza

ISEE sociosanitario	
Valore minimo	Valore massimo
€ 7.500,00	€ 25.000,00



Sotto il valore minimo dell'ISEE verrà riconosciuto il 100% dell'entità del buono sociale mensile indicato all'art. 4 c. I, II, III, IV e V per le tipologie di intervento finanziabili.

Sopra il valore massimo non si accede alla Misura B2.

Nella fascia compresa tra i due estremi (valore minimo e massimo dell'ISEE) viene applicato un criterio di aumento progressivo dell'entità del buono sociale mensile al decrescere del valore ISEE.

Un apposito algoritmo individua l'entità del buono sociale mensile corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce) per garantire la massima progressività.

10. Modalità di liquidazione del buono sociale

Il buono sociale è erogato ai beneficiari per il tramite del Comune di residenza a seguito di rendiconti periodici dello stato di avanzamento dei progetti e delle spese sostenute presentati dal Servizio Sociale Comunale secondo i termini di seguito indicati:

PERIODO DI RIFERIMENTO	SCADENZA PRESENTAZIONE RENDICONTO
Da luglio a settembre 2022	15/10/2022
Da ottobre a dicembre 2022	16/01/2023
Da gennaio a marzo 2023	15/04/2023
Da aprile a giugno 2023	15/07/2023

L'effettiva liquidazione al comune di residenza dei buoni sociali assegnati ai beneficiari avverrà solo a seguito della corretta e completa compilazione del fascicolo sociale sul portale Adiwab.

11. Sospensione e revoca del buono sociale

www.vallidelverbano.va.it - CF 93017450128 – PI 03114910122

Sede Legale: via Collodi 4 - 21016 Luino VA

Sede Operativa: Piazza Marconi 1 – 21030 Cuveglio VA Tel. 0332-658501 - Fax 0332-505050

protocollo@vallidelverbano.va.it protocollo@pec.vallidelverbano.va.it



Il buono sociale è sospeso per il periodo di attivazione di una delle seguenti misure:

- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Presa in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018;
- Misura B1 ai sensi della DGR n. 5791/21;
- Ricovero di sollievo per adulti per più di 60 giorni programmati nell'anno, per minori per più di 90 giorni;
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO.VI – per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Attivazioni degli interventi incompatibili previsti dal Bando Dopo di Noi indicati all'art. 4 c. I, II, III, IV e V;
- Voucher anziani e disabili ai sensi delle DGR n. 7487/2017 e n. 2564/2019;
- Home Care Premium/INPS HCP con la prestazione prevalente;
- Home Care Premium/INPS HCP per le prestazioni integrative *(per il Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità e il voucher sociale per favorire benessere e vita di relazione di adulti e anziani con disabilità/non autosufficienza)*
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015 *(per il voucher sociale per favorire benessere e vita di relazione di adulti e anziani con disabilità/non autosufficienza)*.

Il buono sociale è revocato dal giorno successivo a quello in cui si verifica uno dei seguenti eventi, qui elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Cambio di residenza verso un Comune non afferente all'Ambito Distrettuale di Cittiglio;
- Decesso del beneficiario;
- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Variazione professionalità impiegata o tipologia di servizio usufruito (es. passare dall'Assistente Familiare al Caregivers Familiare).



12. Modalità di scorrimento della graduatoria

Dietro mandato dell'Assemblea dei Sindaci, l'Ufficio di Piano procederà allo scorrimento della graduatoria con le seguenti modalità:

- in caso di residui di budget sulle varie tipologie di intervento dopo l'approvazione della graduatoria, l'Ufficio di Piano redistribuirà il budget in percentuale in base allo scoperto ancora da finanziare sulle altre tipologie di intervento;
- in caso di economie in sede di rendicontazione o economie dovute alle cause di sospensione e/o revoca del buono sociale di cui all'art. 11, l'Ufficio di Piano provvederà allo scorrimento della graduatoria delle varie tipologie di intervento e al riconoscimento del relativo buono sociale;
- in caso di residui di budget sulle varie tipologie di intervento dopo lo scorrimento della graduatoria l'Ufficio di Piano redistribuirà il budget in percentuale in base allo scoperto ancora da finanziare sulle altre tipologie di intervento.

In caso di assegnazione di nuove risorse, l'Ufficio di Piano procederà allo scorrimento della graduatoria, redistribuendo il budget in percentuale in base allo scoperto ancora da finanziare sulle tipologie di intervento secondo le modalità previste da Regione.

13. Modalità di comunicazione alle persone e ai comuni di residenza

L'Ufficio di Piano provvede a comunicare direttamente alle persone e al comune di residenza quanto segue:

- esito dell'istruttoria;
- eventuali variazioni rispetto all'esito dell'istruttoria verificatesi in corso d'anno.

L'approvazione del rendiconto dello stato di avanzamento dei progetti e delle spese sostenute sarà comunicata solo al comune di residenza, che si rapporterà con il beneficiario per concordare tempi e modalità di liquidazione del contributo.

14. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati da Comunità Montana Valli del Verbano, per conto dei comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio per la concessione del buono sociale richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione delle DGR n. 5791/21. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del buono sociale e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento UE 2016/697, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

I soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 2016/679. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il buono sociale richiesto non sarà erogato.

Titolare del trattamento è Comunità Montana Valli del Verbano e responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Sociale. I soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento, possono venire a conoscenza dei dati forniti.

15. Informazioni

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano, Cristina Agiovi – tel 0332505001 int. 0151 – email cristina.agiovi@vallidelverbano.va.it – Ilenia Parente – tel . 0332658501 – email ilena.parente@vallidelverbano.va.it – Francesca Magnaguagno – tel. 0332658519 – email francesca.magnaguagno@vallidelverbano.va.it.

16. Disposizioni e controlli

Comunità Montana Valli del Verbano effettuerà un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari presi in carico con la Misura B2 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 (ai sensi dell'art. 71 del T.U. D.P.R. 445/2000). Qualora dal controllo di cui all'art. 71 succitato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. D.P.R. 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

17. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è Francesca Magnaguagno – tel 0332658519 – email francesca.magnaguagno@vallidelverbano.va.it

18. Monitoraggio e valutazione

www.vallidelverbano.va.it - CF 93017450128 – PI 03114910122
Sede Legale: via Collodi 4 - 21016 Luino VA
Sede Operativa: Piazza Marconi 1 – 21030 Cuveglio VA Tel. 0332-658501 - Fax 0332-505050
protocollo@vallidelverbano.va.it protocollo@pec.vallidelverbano.va.it



COMUNITÀ MONTANA
VALLI DEL VERBANO

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con il Tavolo Tecnico effettuerà una valutazione delle misure offerte al termine della prevista annualità, riferendone all'Assemblea dei Sindaci. L'Ufficio di Piano provvede al raccordo con ATS e ASST funzionale a garantire la valutazione delle persone e all'attivazione della misura B1 o B2.

Cuveglia, 15/03/22



**IL RESPONSABILE
DELL'AREA SOCIALE**
(Dott.ssa Francesca Magnaguagno)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Comunità Montana Valli del Verbano